



con la collaborazione di



XXVII CONGRESSO ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI

“IL MUSEO E I SUOI CONTATTI”

Genova, 25-26-27 Ottobre 2017

I CIRCOLARE (Maggio 2017)

Gentili Colleghi, cari Amici,

si avvicina il nostro Convegno annuale, che quest'anno si terrà al Museo di Storia Naturale “Giacomo Doria” di Genova.

Si tratterà di un evento carico, come di consueto, di intenso e proficuo lavoro per tutti i partecipanti, ma che unirà due motivi in più per ritrovarsi numerosi e motivati. Il primo è che proprio quest'anno ricorre il 150° anniversario della fondazione del Museo Giacomo Doria; nell'unirci alle celebrazioni che il traguardo *secolare* del Museo Doria merita, ci sentiamo orgogliosi come Comunità dei Musei scientifici Nazionali per il ruolo e l'insostituibile lavoro che i nostri Musei hanno svolto e continuano a svolgere presso la Comunità scientifica e la Società civile. Il Congresso, in coincidenza di questo felice evento, sarà un'occasione per ricordarlo e ribadirlo. Il secondo motivo è che Genova è anche la città dell'ormai consolidato Festival della Scienza, con il quale sentiamo di condividere interessi, motivi di dibattito e obiettivi di valorizzazione della scienza *nella* e *per* la Società. La scelta delle date congressuali, che in parte coincidono con quelle del Festival, ci è sembrata opportuna sia per creare sinergie tra gli eventi e scambi tra scienziati e comunicatori, sia per favorire la partecipazione dei Soci interessati al ricco programma scientifico che in quei giorni arricchirà la Città.

Proprio in considerazione delle possibili sinergie, i temi del Congresso si articoleranno intorno alla stessa parola chiave che quest'anno caratterizzerà gli eventi del Festival: "Contatti". Ci è sembrata una parola ricca di possibili declinazioni e prospettive anche per i nostri Musei, la cui attività odierna e futura è fortemente legata alla capacità di mantenere o creare nuove forme di contatti con le comunità, i territori e i numerosi stakeholder, a livello locale, nazionale e globale. L'abbiamo pertanto adottata per costruire il programma scientifico del Congresso e le sue sessioni di lavoro. Nella scienza sistemica, che oggi investe tutti i campi del sapere (ma anche della salute, dell'ambiente, delle società, dell'economia ...), eliminando le separazioni che per secoli li hanno caratterizzati, le interazioni tra elementi dell'universo, i loro "contatti", sono visti come contesti di intensa attività, di innovazione, scambio, sinergia, produzione di nuove strutture e fenomeni. Sono pertanto contesti creativi e produttivi, anche se conflittuali o finanche non collaborativi. Avviciniamoci con questa prospettiva agli obiettivi e ai temi del Congresso.

Gli obiettivi del Congresso

Già nel 2014, a Livorno, durante il XXIV Congresso, ci siamo confrontati con diversi panorami e significati ispirati dall'antropologia culturale, con la visione del valore delle "zone di contatto" che i nostri Musei possono rappresentare tra diverse culture. Con questo Congresso vorremmo approfondire, con altre visioni e domande, quali siano i contatti che oggi rappresentano elementi di trasformazione e rendono vivi e attivi i nostri Musei; con quali modalità e sotto quali forme vengono stabiliti; con quali elementi e soggetti delle Comunità e a quali livelli: locali, nazionali, globali; quali siano i loro obiettivi; con quali effetti e/o benefici sia per la vita dei Musei stessi che per quella delle altre Comunità interessate; quali siano gli elementi di innovazione, quali le criticità; quali i parametri di valutazione per giudicarne gli impatti e la sostenibilità.

Durante le tre giornate di Congresso e nel corso di quattro sessioni di lavoro, apriremo il confronto su questi temi, determinanti per l'attualità e la rilevanza dei nostri Musei.

Le sessioni di lavoro prevedono comunicazioni orali o sotto forma di poster, accompagnate da un dibattito condotto da chairmen e discussant. Intendiamo anche dare spazio al confronto diretto e creativo tra Soci, durante tre workshop "pilotati" ciascuno da tre animatori esperti, dai quali auspichiamo nascano almeno tre gruppi di lavoro stabili, su modello del già consolidato Gruppo Educazione (GEMS). I tre workshop avranno tre temi che integrano quelli delle altre sessioni, e ai quali tutti i partecipanti potranno contribuire con esperienze e proposte: Contatti tra Musei e gestione delle collezioni (potenziale gruppo: gestione delle collezioni); Contatti con i pubblici e audience development (potenziale gruppo: rapporti con i pubblici); Contatti con il territorio, piccoli musei e reti museali (potenziale gruppo: musei territoriali).

Nell'ultima giornata, "i contatti" si estenderanno: il Congresso ospiterà, infatti, i partecipanti a un Corso di formazione per volontari, organizzato dal Museo di Voghera e dall'ANMS, e a loro sarà dedicato un apposito Tavolo di lavoro, che valorizza il capitale sociale del volontariato e i benefici reciproci di questa forma di interazione tra musei e società civile. I contatti con il Festival della Scienza si concretizzeranno anche con un evento finale, aperto ai pubblici, durante il quale si affronterà il tema della comunicazione scientifica mediatica, con il gradito intervento del naturalista e conduttore televisivo Emanuele Biggi.

Il Congresso contempla anche occasioni di socialità e di incontro tra Soci; riteniamo infatti che la coesione, la solidarietà, la volontà di collaborare nella nostra Associazione trovino le loro fondamenta anche nei momenti di scambio e conoscenza diretta.

I temi del Congresso e le sessioni di lavoro

I nostri Musei, parallelamente alle nostre società, sono coinvolti in processi di trasformazione, in risposta agli intensi cambiamenti sociali, economici, politici e culturali del secolo XXI. Il valore sociale dei musei scientifici, storicamente connesso alla conservazione del patrimonio, alla ricerca, alla comunicazione e all'educazione, si misura oggi anche da quanto queste istituzioni siano aperte alle numerose e nuove esigenze delle comunità, come entrino in contatto con queste e le coinvolgono e dai servizi che forniscono.

I musei e le loro comunità sono i "sistemi" di cui andiamo ad analizzare contatti e interazioni, benefici reciproci o conflitti, cambiamenti e innovazioni prodotti proprio dalle interazioni.

Contatti all'interno della comunità scientifica è il primo tema di lavoro. Le storiche collaborazioni tra Musei e università hanno la stessa veste del passato? Quali nuovi soggetti della comunità scientifica nazionale e internazionale sono ora in contatto con i nostri Musei? Quali forme di network, partenariati, collaborazioni, e con quali obiettivi sono nati o stanno nascendo? Quali sono i contatti all'interno della nostra stessa Comunità scientifica? Esperienze come CallMap o CSMON-LIFE come contribuiscono al cambiamento? Quali benefici o problematiche apportano? Quali modelli di lavoro si rivelano più proficui o sostenibili? Queste e altre domande chiedono risposte che auspichiamo arrivino dalle numerose nuove esperienze che i nostri Musei stanno conducendo.

Contatti con il territorio è il secondo tema di lavoro, denso di implicazioni ed elementi di dibattito. I contatti, che per lungo tempo si sono concentrati su istituzioni come la Scuola, ora si stanno intensificando con una serie di altri soggetti istituzionali o privati, e prendono in considerazione i numerosi stakeholder. I nostri Musei, nei loro territori, continuano a essere elementi determinanti per l'identità delle Comunità, con le quali intessono nuove forme di collaborazione, partecipazione e coinvolgimento; forniscono consulenze, supporto educativo e culturale, ma anche

servizi un tempo inimmaginabili, che includono la salute e il benessere di varie categorie di cittadini; sono luoghi di dialogo, accoglienza, inclusione sociale; co-producono conoscenze e progetti socioculturali. Come si configurano questi nuovi contatti con il territorio? Sotto che forma? Con quali elementi o soggetti? Cosa producono come innovazione e beneficio per i Musei stessi e le Comunità? Quali nuove immagini stanno costruendo i nostri Musei? Stanno esercitando nuovi ruoli nel territorio? Verso quali trasformazioni ci stiamo avviando? Queste domande possono aiutarci a chiarire l'impatto e la ricaduta che i nostri Musei hanno sui territori e la loro evoluzione e, viceversa, come le esigenze dei territori influiscono sulle missioni dei Musei.

Contatti con i pubblici è l'altro tema chiave del dibattito museale. Il tema dell'audience development (ritenuto prioritario anche dal programma Europa Creativa) invade il campo dedicato ai visitatori e non visitatori. Da una definizione inizialmente allineata a strategie di marketing e alla sostenibilità economica dei musei si è passati a visioni dell'a.d. come un processo ben più complesso di allargamento e diversificazione dei pubblici, ma anche di miglioramento delle condizioni di fruizione e, più recentemente, al loro attivo coinvolgimento nei programmi culturali dei musei. Risponde questa definizione ai processi che i nostri Musei hanno avviato con i loro pubblici? Quali contatti stiamo stabilendo e con quali pubblici? Con quali modalità? Che peso hanno i "contatti social"? Quali contributi ricevono i nostri Musei dai contatti con i loro pubblici? Queste sono solo alcune delle domande per definire il dibattito che il tema merita.

Contatti tra culture è un tema di lavoro che stimola la riflessione sia direttamente sulla inter e trans-disciplinarietà che molti Musei stanno adottando nei loro programmi culturali o nelle esposizioni (*che dire di tutte le stimolanti integrazioni arte-scienza?*), sia indirettamente sul dialogo con i pubblici, le altre Istituzioni, gli altri settori culturali. Come il contatto tra forme espressive, codifiche e linguaggi diversi contribuisce a modificare i nostri Musei? Quali benefici possono ricavarne dagli scambi con diverse culture? Tra le *diverse culture* ora contempliamo anche le culture che accompagnano lo spostamento e l'arrivo dei "nuovi cittadini" migranti. Come si entra in contatto con queste? Come vedono i nostri Musei il dialogo interculturale raccomandato dal Libro Bianco della Commissione Europea? Che contributo stanno dando all'integrazione e alla comprensione reciproca nelle nuove società multietniche? Queste domande sono fondamentali per il futuro non solo dei Musei, ma delle nostre Comunità; le risposte sono complesse, i percorsi tutti da costruire.

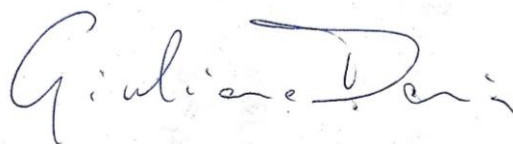
Auspichiamo una numerosa e attiva presenza di tutti i Soci, per valorizzare le esperienze in corso, per dare spazio al confronto e per avviare nuove modalità collaborative e gruppi di lavoro.

Di seguito troverete le prime informazioni utili per la partecipazione al Congresso e un programma dei lavori preliminare. In una seconda Circolare che prevediamo per il mese di Luglio contiamo di anticiparvi più dettagliatamente il programma.

Un cordiale saluto, con l'augurio di vederci a Genova.



Fausto Barbagli
(Presidente ANMS)



Giuliano Doria
(Direttore del Museo Giacomo Doria)

XXVII CONGRESSO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI

“IL MUSEO E I SUOI CONTATTI”

Genova, 25-26-27 Ottobre 2017

I CIRCOLARE (Maggio 2017)

PROGRAMMA PRELIMINARE

Mercoledì 25 ottobre

Auditorium di Strada Nuova - Vico Boccanegra

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.15 Apertura del Congresso.

9.30-13.00 **Sessione A**

Contatti all'interno della comunità scientifica

Comunicazioni orali

11.00-11.15 Coffee break

11.15 Saluti istituzionali

13.00-14.00 Pausa pranzo

14.00-16.00 **Tavoli di lavoro, Workshop**

Contatti tra Musei e gestione delle collezioni

Contatti con i pubblici e audience development

Contatti con il territorio, piccoli musei e reti museali

16.00 – 16.15 Coffee break

16.15 – 18.00 **Visione dei poster e Sessione plenaria per la discussione**

18.30-20.00 Visita al Museo Civico di Storia Naturale “Giacomo Doria”

Giovedì 26 ottobre

Auditorium di Strada Nuova - Vico Boccanegra

9.00-13.00 **Sessione B**

Contatti con il territorio

Comunicazioni orali

11.00-11.15 Coffee break

11.15-13.00 **Seguono Comunicazioni orali**

13.00-14.00 Pausa pranzo

14.00-16.00 **Sessione C**

Contatti con i pubblici

Comunicazioni orali

16.00 – 16.15 Coffee break

16.15 – 18.00 **Assemblea dei Soci**

18.30-**Visita all'Acquario di Genova e cena sociale**

Venerdì 27 ottobre

Auditorium di Strada Nuova - Vico Boccanegra

9.00-13.00 **Sessione D**

Contatti tra culture

Comunicazioni orali

11.00-11.15 Coffee break

11.15-13.00

Seguono Comunicazioni orali

13.00-14.00 Pausa pranzo

14.00-15.30 **Tavolo di lavoro**

I volontari nei Musei

16.00 – 18.00

Sede da definire

Evento in collaborazione con il Festival della Scienza, con l'intervento di Emanuele Biggi

Comitato scientifico

Fausto Barbagli, Cristina Carbone, Giuliano Doria, Elisabetta Falchetti, Mauro Mariotti, Carla Olivari, Giovanni Pinna, Maria Tavano

Comitato organizzatore

Giuliano Doria, Simona Guioli, Maria Tavano

Segreteria organizzativa

Loredana Ciappino, Francesca Contini

Informazioni per la presentazione dei lavori

Si potranno presentare sia comunicazioni orali sia poster attinenti le quattro Sessioni del Congresso. Il comitato scientifico si riserverà di accettare o meno le proposte di comunicazione e di richiedere eventualmente la trasformazione di comunicazioni orali in poster o viceversa.

I Poster saranno presentati e discussi durante una sessione dedicata ed esposti per tutta la durata del Congresso.

I pdf dei poster inviati alla Segreteria prima dell'inizio del Convegno saranno messi online sul sito del Congresso.

La partecipazione ai Tavoli di lavoro/workshop del 25 Ottobre è libera, ma si raccomanda la prenotazione.

Presentazione degli abstract

Si raccomanda di redigere gli abstract secondo le norme indicate nel modello allegato.

Le lingue del congresso sono l'italiano e l'inglese. Gli abstract debitamente compilati dovranno essere inviati alla segreteria del Congresso entro il 31 Luglio 2017.

Modalità di iscrizione

L'iscrizione dovrà essere effettuata inviando alla Segreteria del Congresso, per posta elettronica, il modulo allegato e l'eventuale abstract del lavoro che si intende presentare (nel caso di lavori a più autori sarà sufficiente l'iscrizione preventiva di uno solo di essi). L'iscrizione sarà ritenuta valida solo a seguito dell'invio dell'attestazione del bonifico effettuato.

La quota di iscrizione dovrà essere versata tramite bonifico bancario, utilizzando gli estremi di seguito riportati:

Intestazione: Associazione Nazionale Musei Scientifici

Banca di appoggio: BANCA PROSSIMA

IBAN: IT31 W033 5901 6001 0000 0116 913

BIC: BCITITMM

Causale: Cognome Nome - CONGRESSO GENOVA

(N.B.: è importante indicare la causale perché i dati appaiano completi nell'estratto conto).

Il pagamento con bonifico può essere effettuato entro il 31 luglio 2017.

Poi sarà possibile iscriversi, con una maggiorazione delle quote, sia tramite bonifico che in sede congressuale presso la Segreteria, effettuando il pagamento in contanti.

Agli iscritti sarà rilasciata ricevuta di pagamento.

Quote e modalità di pagamento:

	ISCRIZIONE entro 31/07	ISCRIZIONE dal 01/08
INTERA soci ANMS	60 €	70 €
INTERA non soci ANMS	90 €	100 €
GIORNALIERA soci ANMS	30 €	35 €
GIORNALIERA non soci ANMS	45 €	50 €
RIDOTTA (studenti)	30 €	30 €

La quota di iscrizione include la partecipazione al Convegno, il materiale congressuale e le consumazioni previste nel programma. La quota non comprende la cena sociale.

Non si prevede alcun rimborso della quota versata in caso di mancata partecipazione. Il partecipante iscritto potrà comunque farsi sostituire da un'altra persona previo avviso, oppure inviando una delega scritta.